



Volantino – Depositi franchi

Disposizioni EED per il rapporto periodico

Indice

1.	In generale	3
1.1	Rapporto periodico (R.p).....	3
1.2	Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta	3
1.3	Numerazione dei depositi franchi.....	3
1.4	Numeri d'articoli	4
1.5	Record (RC)	4
1.6	Plausibilità e controllo dei dati.....	4
1.7	Ordine dei record nel rapporto periodico	5
2.	Descrizione dei singoli record	6
2.1	Panoramica dei record per il rapporto periodico.....	6
2.2	Immissioni in depositi franchi	8
2.2.1	Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato) - RC 101.....	8
2.2.2	Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104.....	8
2.2.3	Immissione in provenienza da un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 105.....	8
2.2.4	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 106.....	8
2.2.5	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine - RC 107	9
2.2.6	Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura - RC 108.....	10
2.3	Asportazioni dei depositi franchi	10
2.3.1	Asportazione per la libera pratica - RC 201	10
2.3.2	Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202	11
2.3.3	Asportazione a destinazione di un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203	11
2.3.4	Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204	11
2.3.5	Asportazione ai fini del caricamento - RC 205.....	12
2.3.6	Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili - RC 207.....	12
2.3.7	Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208.....	12
2.3.8	Uso proprio nel deposito franco - RC 209.....	12
2.3.9	Eliminazione di scorte (all'atto della trasformazione in un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 210	12

2.3.10	Uscita di biocombustibili - RC 215	13
2.4	Riporti contabili di prodotti in depositi franchi	13
2.4.1	Riporto contabile di prodotti nel deposito franco "Asportazione prodotto originale" - RC 301.....	13
2.4.2	Riporto contabile di prodotti nel deposito franco "Immissione prodotto finale" - RC 302.....	14
2.4.3	Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Asportazione" - RC 303.....	15
2.4.4	Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Immissione" - RC 304.....	15
2.4.5	Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili - Trasformazione di prodotti asportazione - RC 313	15
2.4.6	Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili - Trasformazione di prodotti immissione - RC 314	16
2.5	Movimenti contabili in depositi franchi.....	16
2.5.1	Movimento contabile "Asportazione" - RC 401	16
2.5.2	Movimento contabile "Immissione" - RC 402.....	17
2.6	Scorte in depositi franchi.....	17
2.6.1	Prime scorte di depositi franchi nuovamente autorizzate - RC 500.....	17
2.6.2	Scorte iniziale - RC 501.....	17
2.6.3	Scorte finale - RC 502.....	17
2.6.4	Differenza di scorte "Quantità mancante" - RC 503.....	18
2.6.5	Differenza di scorte "Quantità eccedenza" - RC 504	18
2.7	Linea di controllo - RC 519	18
3.	Rapporti di correzioni	19
3.1	Correzioni con storno e ricontabilizzazione.....	19
3.2	Correzioni con storno.....	19
4.	Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta.....	19
4.1	Reimmissioni integrali.....	19
4.2	Reimmissioni parziali	20
5.	Matrice per il rapporto periodico di depositi franchi	21
5.1	Record relativi alle immissioni delle merci.....	21
5.2	Record relativi alle asportazioni delle merci	22
5.3	Record relativi ai riporti del prodotto e ai movimenti contabili.....	23
5.4	Record relativi alle scorte e alla linea de controllo.....	24
6.	Descrizione del record per la trasmissione di dati	25
6.1	Spiegazioni e standard	25
7.	Tabella delle abbreviazioni.....	26

Disposizioni EED per il rapporto periodico di depositi franchi

La fabbricazione e l'estrazione di prodotti che soggiacciono alla LIOm nonché il deposito di merci non imposte devono avvenire in un deposito autorizzato.

Sono autorizzati:

- le raffinerie di petrolio;
- altri stabilimenti di fabbricazione nei quali vengono fabbricati ed estratti prodotti che soggiacciono alla LIOm;
- i depositi franchi.

Le presenti informazioni si riferiscono ai rapporti periodici dei depositi franchi.

1. In generale

1.1 Rapporto periodico (R.p)

I rapporti devono essere redatti e trasmessi con un sistema informatico. La trasmissione elettronica dei dati avviene esclusivamente tramite e-mail. I risultati della contabilità merci vanno comunicati all'UDSC entro il decimo giorno del mese successivo. I rapporti comprendono il traffico delle merci e tutte le scorte del mese precedente.

Per ogni deposito franco e periodo fiscale va redatto e poi trasmesso un rapporto periodico, suddiviso per depositari autorizzati e articoli. Se presso un deposito franco lavorano più depositari autorizzati, essi devono incaricare una ditta depositaria o un depositario autorizzato gerente di un deposito, di stendere i rapporti periodici per loro conto e sotto la loro responsabilità. I rapporti periodici vanno trasmessi all'UDSC sempre per l'intero deposito franco.

Per ogni deposito franco va redatto un rapporto separato. Il rapporto periodico va steso anche se per un determinato periodo fiscale nel deposito franco non vi sono stati movimenti reali o contabili, indicando almeno l'effettivo iniziale e finale.

1.2 Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta

Gli importatori abilitati a presentare una dichiarazione fiscale periodica nonché i depositari autorizzati e i detentori di scorte obbligatorie ricevono dall'UDSC un numero individuale d'assoggettato alla dichiarazione e all'imposta (Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti):

- assoggettati alla dichiarazione/all'imposta con merci che secondo la tariffa doganale elettronica (rubrica "Permessi") sono assoggettate al permesso della CARBURA:
 - numero PGI a quattro cifre della CARBURA;
- altri assoggettati alla dichiarazione/all'imposta:
 - numero a cinque cifre dell'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta dall'UDSC

Nella rapporto periodico e nei casi qui appresso i summenzionati numeri d'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 6 "Descrizione del record per la trasmissione di dati"
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna "N. depositario autorizzato"

1.3 Numerazione dei depositi franchi

L'UDSC attribuisce un numero individuale di deposito a quattro cifre ad ogni depositi franchi (Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti). Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i numeri di deposito devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 6 "Descrizione del record per la trasmissione di dati"
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 5

1.4 Numeri d'articoli

Nella tariffa d'imposta sugli oli minerali, le merci sono designate secondo la nomenclatura della tariffa doganale. Per semplificare l'immissione dei dati, invece dei numeri a otto cifre della tariffa doganale e dei relativi numeri convenzionali vengono utilizzati dagli assoggettati al rapporto e all'imposta nonché nel sistema EED dell'ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini i numeri d'articolo a tre cifre specifici al prodotto. I numeri d'articolo devono essere menzionati come segue nei casi qui appresso:

- con EED secondo allegato cifra 6 "Descrizione del record per la trasmissione di dati"
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna "N. articolo"

1.5 Record (RC)

Nel sistema informatico per l'imposta sugli oli minerali ogni transazione corrisponde a un record che serve a notificare la transazione separatamente per ogni depositario autorizzato e articolo nel rapporto periodico. Il termine "transazione" si riferisce a ogni singolo movimento di merce.

1.6 Plausibilità e controllo dei dati

L'UDSC sottopone a un controllo sommario della plausibilità tutti i dati trasmessi elettronicamente. Se durante il controllo vengono accertati degli errori, l'UDSC lo comunica all'assoggettato al rapporto. Quest'ultimo deve effettuare immediatamente le necessarie rettifiche e trasmettere nuovamente tutti i dati. La procedura va ripetuta finché il sistema accetta il rapporto e lo inserisce nella banca dati relativa agli oli minerali.

Il controllo di plausibilità si limita alle incompatibilità seguenti, verificabili dal sistema:

- periodo fiscale e del rapporto;
- numeri dei depositi;
- numeri dei depositari autorizzati o dei depositari di scorte obbligatorie;
- numeri dei record;
- numeri degli articoli;
- scorte;
- importi dell'imposta.

Il controllo delle altre indicazioni fornite nei diversi record, in particolare per quanto concerne il confronto di rapporti e contro-rapporti, viene effettuato in una fase successiva.

Esempio: se una merce viene trasportata da un deposito franco a un altro deposito autorizzato, il deposito franco speditore nel suo rapporto periodico dichiara l'uscita con il record 202, mentre il deposito autorizzato che riceve l'invio dichiara l'entrata con il record 104 nel suo rapporto periodico. Per poter identificare tale operazione, per entrambi i record devono figurare indicazioni supplementari identiche (numero del deposito autorizzato, numero del depositario autorizzato, numero del movimento, numero dell'articolo, quantità). Se il sistema accerta delle discordanze, l'UDSC le chiarisce. Gli assoggettati al rapporto devono fornire tutte le informazioni e adottare i provvedimenti necessari per eliminare tali discordanze. Normalmente l'UDSC fa effettuare all'assoggettato al rapporto le necessarie rettifiche mediante storno/ricontabilizzazione nel periodo di rapporto successivo oppure emana una decisione per la rettifica della dichiarazione fiscale periodica sulla riscossione posticipata o sulla restituzione dell'imposta.

1.7 Ordine dei record nel rapporto periodico

Per una migliore leggibilità (importante in caso di guasto del sistema o di identificazione degli errori), si consiglia di mantenere sempre il seguente ordine per i record:

POSIZIONE	DESCRIZIONE	RECORD	ORDINE
1	Prime scorte e scorte iniziali	500, 501	crescente per n. di depositario autorizzato
2	Immissione	101, 104-108, 302, 304, 314	crescente per n. di depositario autorizzato
3	Asportazione	201-205, 207-210, 215, 301, 303, 313	crescente per n. di depositario autorizzato
4	Movimenti contabili	401, 402	crescente per n. di depositario autorizzato
5	Scorte finali e differenze	502-504	crescente per n. di depositario autorizzato
6	Linea di controllo	519	-

2. Descrizione dei singoli record

Nella tabella in basso sono elencate le transazioni di un deposito franco.

Per motivi di leggibilità la descrizione dei singoli record si limita alle informazioni supplementari importanti. I dati validi per tutti i record sono desumibili dall'elenco alla cifra 5 "Matrice per il rapporto periodico di depositi franchi".

2.1 Panoramica dei record per il rapporto periodico

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Immissioni in depositi franchi - cifra 2.2		
101	Confine → Deposito franco	Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato)
104	Da → Deposito franco	Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato
105	DSO-f → Deposito franco	Immissione in provenienza da un deposito di scorte obbligatorie fuori da de-positi autorizzati
106	Ripresa lp → Deposito franco	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati)
107	Ripresa dal confine → Deposito franco	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine
108	Altri immissioni → Deposito franco	Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura
Asportazioni dei depositi franchi - cifra 2.3		
201	Deposito franco → libera pratica	Asportazione per la libera pratica
202	Deposito franco → Da	Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato
203	Deposito franco → DSO-f	Asportazione a destinazione di un deposito di scorte obbligatorie fuori da de-positi autorizzati
204	Deposito franco → confine (esportazione)	Asportazione ai fini dell' esportazione
205	Deposito franco → caricamento	Asportazione ai fini del caricamento
207	Deposito franco → bolletta di scorta 3M	Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili
208	Deposito franco → altre asportazioni	Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite)
209	Deposito franco → uso proprio	Uso proprio nel deposito franco

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Asportazioni dei depositi franchi - cifra 2.3		
210	Deposito franco → Eliminazione delle scorte	Eliminazione delle scorte (all'atto della trasformazione in un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati)
215	Deposito franco → altre	Uscita di biocombustibili
RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Riporti contabili di prodotti in depositi franchi - cifra 2.4		
301	Riporto contabile "asportazione"	Riporto contabile di prodotti nel deposito franco "Asportazione prodotto originale"
302	Riporto contabile "immissione"	Riporto contabile di prodotti in deposito franco "Immissione prodotto finale"
303	Miscelazione "Asportazione"	Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Asportazione"
304	Miscelazione "Immissione"	Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Immissione"
313	Miscelati con biocarburanti (Asportazione)	Biocarburanti che vengono miscelati con carburanti fossili nei depositi franchi, "Asportazione"
314	Miscelati con biocarburanti (Immissione)	Biocarburanti che vengono miscelati con carburanti fossili nei depositi franchi, "Immissioni"
Movimenti contabili in depositi franchi - cifra 2.5		
401	Deposito franco → Asportazioni contabili	Movimento contabile "Asportazione"
402	Deposito franco → Immissioni contabili)	Movimento contabile "Immissione"
Scorte in depositi franchi - cifra 2.6		
500	Deposito franco prime scorte	Prime scorte di depositi franchi nuovamente autorizzate
501	Deposito franco scorte iniziale	Scorte iniziale
502	Deposito franco scorte finale	Scorte finale
503	Deposito franco quantità mancante (differenza -)	Differenza di scorte "Quantità mancante"
504	Deposito franco quantità eccedente (differenza +)	Differenza di scorte "Quantità eccedente"
Quantità totale - cifra 2.7		
519	Quantità totale	Linea di controllo

2.2 Immissioni in depositi franchi

Per ogni periodo di rapporto, le immissioni devono essere notificate per deposito, depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.2.1 Immissione in provenienza del confine (risp. dal destinatario autorizzato) - RC 101

– Con bolletta di scorta

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello dello sdoganamento (numero della bolletta di scorta). Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

– Per condotte o natanti

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello di sdoganamento dell'ufficio doganale. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella dichiarazione d'importazione (e-dec).

2.2.2 Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che prende in consegna la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che effettua la spedizione unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

2.2.3 Immissione in provenienza da un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 105

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che prende in consegna la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del detentore di scorte obbligatorie che effettua la spedizione, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

2.2.4 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex deposito autorizzato o ex deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 106

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente e essere documentata chiaramente illustrata.

Sono considerati data e numero di movimento la data e il numero dell'immissione in deposito.

I residui reimmessi in un deposito autorizzato possono essere computati con la dichiarazione fiscale periodica, ossia "defiscalizzati" (vedi anche record 603). La quantità immessa in deposito secondo il documento di scorta (bollettino di fornitura, di scarico, ecc.) dev'essere contabilizzata come immissione nella contabilità merci.

- **Ripresa delle quantità impiegate per le verificazioni**

Per le verificazioni vale in linea di massima quanto segue: quantità fatta uscire dal deposito = quantità ripresa. L'UDSC accetta anche la quantità effettivamente ripresa secondo l'apparecchio di misurazione dell'autocarro (bollettino di scarico) al momento dello scarico nel deposito autorizzato. Le riprese vanno sempre documentate (se queste avvengono tramite autocarro, è necessario redigere e archiviare i bollettini di scarico).

- **Altre riprese**

Si tratta, ad esempio, di trasferimenti di prodotti da un deposito autorizzato a un altro se la procedura con bollettino di scorta non è possibile (cambio della modalità di trasporto e/o del mezzo di trasporto; è necessaria l'uscita anticipata dal deposito nella libera pratica), miscelatura di prodotti, quantità necessaria al risciacquo, risanamento del serbatoio eccetera.

- **Ripresa dal traffico stradale**

È determinante la quantità effettivamente ripresa secondo il dispositivo di misurazione del camion (bollettino di scarico) al momento dello scarico nel deposito autorizzato.

- **Ripresa dal traffico ferroviario**

Le quantità riprese devono essere documentate in modo tracciabile mediante bollettino di carico, bollettino di consegna ferroviaria o rapporto di cancellazione (nel caso di treni blocco).

La restituzione dell'imposta viene di regola effettuata con la dichiarazione fiscale periodica (record 603); la relativa domanda può essere presentata all'UDSC anche con una dichiarazione fiscale separata.

Se una miscela di benzina (articoli 201 o 202) e di diesel (articolo 280) è reimpressa in un deposito autorizzato indi depositata nella cisterna del diesel, occorre dichiarare separatamente per ogni articolo il record 106 nel rapporto periodico. Le relative quantità risultano dalle quantità addizionate note e dal volume accertato dall'assoggettato all'imposta all'atto della reimmissione in deposito. Nel medesimo rapporto periodico, la quota parte di benzina dev'essere convertita in olio diesel mediante ricontabilizzazione dei prodotti (record 301/302) in quanto parte della partita globale per il periodo di rapporto. Nella dichiarazione fiscale periodica, la defiscalizzazione della miscela viene effettuata separatamente secondo le aliquote d'imposta applicabili alla benzina e all'olio diesel. Tali disposizioni sono valide per analogia anche per altri casi applicativi.

2.2.5 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica a partire dal confine - RC 107

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente e essere documentata chiaramente illustrata.

Sono considerati data e numero di movimento la data e il numero dello sdoganamento.

Il record 107 può essere utilizzato unicamente se trattasi di residui di merci sdoganate al confine con codice di deposito "2" per l'immissione in libera pratica, allorché la reimmissione nel deposito autorizzato ha luogo in correlazione temporale immediata con lo sdoganamento all'importazione e se la merce è ripompata nel serbatoio di deposito.

- **Ripresa dal traffico stradale**

È determinante la quantità effettivamente ripresa secondo il dispositivo di misurazione del camion (bollettino di scarico) al momento dello scarico nel deposito autorizzato.

- **Ripresa dal traffico ferroviario**

Le quantità riprese devono essere documentate in modo tracciabile mediante bollettino di carico, bollettino di consegna ferroviaria o rapporto di cancellazione (nel caso di treni blocco).

La restituzione dell'imposta viene di regola effettuata con la dichiarazione fiscale periodica (record 643); la relativa domanda può essere presentata all'UDSC anche con una dichiarazione fiscale separata.

2.2.6 Immissione di additivi e di sostanze di colorazione e marcatura - RC 108

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento occorre menzionare la data della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Notifica ogni periodo di rapporto/depositario autorizzato/prodotto finale (articolo). Esempio: sostanze per la marcatura e colorazione per il diesel (gasolio "bianco" articolo 280) sono da notificare come prodotti finali olio da riscaldamento extra leggero (articolo 300).

Le forniture di additivi, coloranti e sostanze per la marcatura sono dapprima immesse in serbatoi situati fuori dal deposito autorizzato. Le loro quantità non vanno menzionate nella contabilità merci e, pertanto, non notificate nel rapporto periodico.

I prodotti che vengono miscelati nel deposito o all'atto della loro asportazione prima di defluire nel contatore devono essere menzionati all'entrata nella contabilità merci e notificati con il record 108 nel rapporto periodico del medesimo periodo di rapporto quale partita globale sotto il numero d'articolo del prodotto finale.

2.3 Asportazioni dei depositi franchi

Per ogni periodo di rapporto, le asportazioni devono essere notificate per deposito, singolo depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.3.1 Asportazione per la libera pratica - RC 201

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Rientrano pure nel record 201 le forniture immesse nel serbatoio per il consumo proprio (merce tassata). Le altre forniture per il consumo proprio rientrano nel record 209.

Sotto il codice VRU occorre menzionare se all'atto dell'asportazione dal deposito il recupero di benzina era garantito. Bisogna inoltre precisare con il numero del modo di trasporto (MT) se la benzina è stata caricata su un veicolo stradale o ferroviario. Se il recupero della benzina non era garantito durante una parte o la totalità del periodo fiscale e, se durante un tale periodo, delle merci sono state caricate sia in autocisterne sia in carri cisterna, le quantità corrispondenti devono essere notificate separatamente con il medesimo record. Inoltre, anche in caso di tarature, la deduzione VRU è ammessa.

Esistono pertanto le seguenti possibilità (anche cumulabili).

– **Benzina per auto:**

- codice VRU 1 con MT 20: recupero garantito, caricamento nel carro cisterna

- codice VRU 1 con MT 30: recupero garantito, caricamento nell'autocisterna
- codice VRU 0 : recupero non garantito
- **altre merci:**
 - codice VRU 0: da indicare in qualsiasi caso

Se un deposito franco non dispone di un proprio impianto di recupero della benzina, ma solo di un gasometro, nel rapporto periodico possono essere menzionati i seguenti codici VRU:

- **gasometro allacciato a un impianto di recupero della benzina d'un altro deposito autorizzato:**
 - recupero garantito: codice VRU 1
 - recupero non garantito: codice VRU 0
- **gasometro di recupero della benzina situato fuori allacciato a un impianto**
 - codice VRU 0
- **gasometro di recupero della benzina non allacciato a un impianto:**
 - codice VRU 0

Se dei gasometri di depositi diversi da quelli autorizzati (depositi di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati, depositi di commercianti, depositi privati) sono allacciati a un deposito autorizzato equipaggiato con un impianto per il recupero della benzina, non v'è nessuna possibilità di deduzione nel rapporto periodico per le quantità corrispondenti alla benzina reliquefatta. La restituzione dell'imposta non entra in linea di conto.

Se il deposito autorizzato è equipaggiato di un installazione VPS, generalmente bisogna indicare il codice VRU "0". Il rimborso è accordato posticipatamente per periodo su richiesta all'UDSC.

2.3.2 Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che spedisce la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.3 Asportazione a destinazione di un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che effettua la spedizione della merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del detentore di scorte obbligatorie che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.4 Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della dichiarazione d'esportazione (e-dec o NCTS).

Il record 204 è pure applicabile alle forniture destinate a Samnaun dal deposito autorizzato.

2.3.5 Asportazione ai fini del caricamento - RC 205

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della dichiarazione d'esportazione (e-dec o NCTS).

2.3.6 Asportazione con bolletta di scorta con forniture ai destinatari privilegiati o carburante per il rifornimento di aeromobili - RC 207

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

2.3.7 Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È considerata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito. Come numero di movimento occorre indicare quello del dossier oppure il numero di riferimento.

2.3.8 Uso proprio nel deposito franco - RC 209

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Questo record è utilizzato nei casi in cui la merce è immessa in consumo direttamente dal serbatoio di deposito (riscaldamento, colonna di distribuzione, ecc.) e registrata costantemente con un contatore volumetrico. Le altre forniture per il consumo proprio vanno notificate con il record 201.

Se per il rifornimento dei veicoli e per il consumo proprio di combustibili liquidi esistono dei serbatoi separati contrassegnati "TASSATO", le rispettive forniture possono essere notificate con il record 201.

Sotto il codice VRU occorre menzionare se all'atto dell'asportazione dal deposito il recupero di benzina era garantito. Se il recupero della benzina non era garantito durante una parte o la totalità del periodo fiscale, le quantità corrispondenti devono essere notificate separatamente con il medesimo numero record. Esistono pertanto le seguenti possibilità (anche cumulabili):

- **Benzina per auto:**
 - Codice VRU 1 con MT 30: recupero garantito
 - Codice VRU 0: recupero non garantito
- **Altri merci:**
 - Codice VRU 0: da indicare in qualsiasi caso

2.3.9 Eliminazione di scorte (all'atto della trasformazione in un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) - RC 210

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

All'atto della conversione da un deposito autorizzato in un deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati al termine d'un periodo di rapporto o d'un periodo fiscale, le scorte obbligatoria riconosciuta dalla CARBURA per il nuovo periodo verrà notificata come "asportazione" con il record 210. La quantità rimanente dev'essere notificata come quantità di manovra in vista dell'imposizione con il record 201. Al momento dell'abrogazione del deposito autorizzato, le scorte finale dello stesso, da notificare l'ultimo giorno del periodo di rapporto con il record 502 ascende a "0" per ogni depositario autorizzato e per ogni articolo.

2.3.10 Uscita di biocombustibili - RC 215

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere per ogni articolo notificate globalmente.

Non è consentito tenere scorte di biocombustibili. I riporti contabili da biocarburanti a biocombustibili (vedere cifra 2.4) devono essere asportati dal deposito immediatamente e le uscite devono essere annunciate con il record 215.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

2.4 Riporti contabili di prodotti in depositi franchi

Per ogni periodo di rapporto, i riporti contabili di prodotti devono essere notificati per deposito, depositario autorizzato e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.4.1 Rapporto contabile di prodotti nel deposito franco "Asportazione prodotto originale" - RC 301

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 301 può essere utilizzato per il riporto contabile di diversi prodotti. Si possono tra l'altro annoverare

- **l'olio diesel è trasformato in olio da riscaldamento extra leggero**
il record 301 rileva l'asportazione dell'olio diesel utilizzato per la trasformazione in olio da riscaldamento extra leggero. Come numero d'articolo dev'essere menzionato il numero dell'olio diesel e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero dell'olio da riscaldamento extra leggero.
- **il metiltributilettere (MTBE) è aggiunto alla benzina per accrescerne il potere anti-detonante:**
il record 301 rileva l'asportazione del MTBE utilizzato per arricchire la benzina per le automobili. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del MTBE e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero della benzina per automobili.
- **il petrolio è miscelato all'olio diesel:**
il record 301 rileva l'asportazione del petrolio utilizzato per essere miscelato con l'olio diesel. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del petrolio e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero dell'olio diesel.
- **un nuovo prodotto è fabbricato partendo da distillati di oli minerali non miscelati:**
il record 301 rileva l'asportazione del distillato di oli minerali non miscelato utilizzato per la fabbricazione del prodotto finale. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del distillato di oli minerali non miscelato e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero del distillato di oli minerali miscelati (prodotto finale).

– **Biocarburante utilizzato come biocombustibile (trasformazione):**

il record 301 rileva l'asportazione di biocarburante per l'utilizzazione come combustibile. La trasformazione è limitata ai biocarburanti puri (le miscele non possono essere riclassificate come biocarburante). Quale numero di articolo occorre indicare il numero del biocarburante puro (ad esempio biodiesel con prova, art. 704) e quale articolo di contro-rapporto il numero del biocombustibile (ad esempio biodiesel per l'utilizzazione come combustibile, art. 801).

L'uscita di biocombustibile deve essere contabilizzata immediatamente dopo la trasformazione anche con il record 215 (vedere cifra 2.3.10).

Il record 301 richiede sempre il record 302 quale contro-rapporto.

2.4.2 Riporto contabile di prodotti nel deposito franco "Immissione prodotto finale" - RC 302

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Als È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

– **l'olio diesel è trasformato in olio da riscaldamento extra leggero:**

il record 302 rileva l'immissione di olio da riscaldamento extra leggero ottenuto partendo dall'olio diesel. Come numero d'articolo dev'essere menzionato il numero dell'olio da riscaldamento extra leggero e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero dell'olio diesel.

– **il metiltributiletere (MTBE) è aggiunto alla benzina per accrescerne il potere antidetonante:**

il record 302 rileva l'immissione del MTBE utilizzato per arricchire la benzina per le automobili. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello della benzina per automobili e come numero d'articolo di contro-rapporto il numero del MTBE.

– **il petrolio è miscelato all'olio diesel:**

il record 302 rileva l'immissione di petrolio utilizzato per arricchire l'olio diesel. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello dell'olio diesel e come numero d'articolo di contro-rapporto quello del petrolio.

– **un nuovo prodotto è fabbricato partendo da distillati di oli minerali non miscelati:**

il record 302 rileva l'immissione del prodotto finale ottenuto partendo da diversi distillati di oli minerali non miscelati. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del distillato di oli minerali miscelati e come numero d'articolo di contro-rapporto quello del distillato di oli minerali non miscelato.

– **Biocarburante utilizzato come biocombustibile (trasformazione):**

il record 302 rileva l'immissione del biocombustibile asportato precedentemente come biocarburante con record 301.

L'entrata di biocombustibile deve essere contabilizzata immediatamente dopo la trasformazione con il record 215 (vedere cifra 2.3.10). La trasformazione è limitata ai biocarburanti puri (le miscele non possono essere riclassificate come biocarburante). Quale numero di articolo occorre indicare il numero del biocombustibile puro (ad esempio biodiesel per l'utilizzazione come combustibile, art. 801) e quale articolo di contro-rapporto il numero del biocarburante (ad esempio biodiesel con prova, art. 704).

L'entrata di biocombustibile deve essere contabilizzata immediatamente dopo la trasformazione con il record 215 (vedere cifra 2.3.10).

Il record 302 richiede sempre il record 301 quale contro-rapporto.

2.4.3 Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Asportazione" - RC 303

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 303 viene utilizzato, sempre in combinazione con il record 301, esclusivamente per le miscele in deposito franco di olio diesel d'un tenore in zolfo eccedente lo 0,035% (aliquota d'imposta per 1000 litri a 15 °C) con olio da riscaldamento pesante per il riscaldamento (aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta). Il prodotto finale è olio da riscaldamento medio per il riscaldamento (aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta). Trattandosi di olio diesel, l'unità quantitativa "litro" è simultaneamente convertita nella nuova unità quantitativa "chilogrammo".

La summenzionata operazione dev'essere notificata come segue nel rapporto periodico:

- il record 303 rileva l'asportazione di olio diesel in litri utilizzato per la fabbricazione del prodotto finale. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello dell'olio diesel (290) e come numero d'articolo di contro-rapporto quello del prodotto finale (310).
- il record 301 rileva l'asportazione della quantità di olio da riscaldamento pesante in chilogrammi utilizzata per la fabbricazione del prodotto finale. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello dell'olio da riscaldamento pesante (320) e come numero d'articolo di contro-rapporto quello del prodotto finale (310).

Il record 303 richiede sempre il record 304 quale contro-rapporto.

2.4.4 Miscelazione di olio diesel con olio da riscaldamento pesante "Immissione" - RC 304

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 304 viene utilizzato, sempre in correlazione con il record 301, esclusivamente per le miscele in deposito franco di olio diesel d'un tenore in zolfo eccedente lo 0,035% (aliquota d'imposta per 1000 litri a 15 °C) con l'olio da riscaldamento pesante per il riscaldamento (aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta). Il prodotto finale è olio da riscaldamento medio per il riscaldamento (aliquota d'imposta per 1000 kg massa netta). Trattandosi di olio diesel l'unità quantitativa "litro" è simultaneamente convertita nella nuova unità quantitativa "chilogrammo".

La summenzionata operazione dev'essere notificata come segue nel rapporto periodico:

- Il record 304 rileva l'immissione della quantità di olio diesel in chilogrammi (conversione da parte dell'assoggettato al rapporto in base alla densità accettata) utilizzata per la fabbricazione del prodotto finale. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del prodotto finale (310) e come numero d'articolo di contro-rapporto quello dell'olio diesel (290).
- Il record 302 rileva l'immissione della quantità di olio da riscaldamento pesante in chilogrammi utilizzata per la fabbricazione del prodotto finale. Come numero d'articolo dev'essere menzionato quello del prodotto finale (310) e come numero d'articolo di contro-rapporto quello dell'olio da riscaldamento pesante (320).

Il record 304 richiede sempre il record 303 quale contro-rapporto.

2.4.5 Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili - Trasformazione di prodotti asportazione - RC 313

Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili nel deposito franco:

Rilevamento dell'uscita del biocarburante. Quale numero di articolo occorre indicare il numero del prodotto originario e quale articolo di notifica opposto il numero del nuovo prodotto. Le trasformazioni di un periodo vanno notificati come voce globale per ogni persona soggetta all'obbligo di dichiarazione, articolo e deposito.

Il RC 313 richiede sempre il RC 314 quale contro-rapporto.

2.4.6 Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili - Trasformazione di prodotti immissione - RC 314

Biocarburanti con prova che vengono miscelati con carburanti fossili nel deposito franco.

Rilevamento dell'entrata del biocarburante. Quale numero di articolo occorre indicare il numero del nuovo prodotto e quale articolo di notifica opposto il numero del prodotto originario. Le trasformazioni di un periodo vanno notificati come voce globale per ogni persona soggetta all'obbligo di dichiarazione, articolo e deposito.

Il RC 314 richiede sempre il RC 313 quale contro-rapporto.

2.5 Movimenti contabili in depositi franchi

Per ogni periodo di rapporto, i movimenti contabili devono essere notificati globalmente per deposito, depositario autorizzato e articolo. Fanno stato i record qui appresso.

Con i record 401 e 402 vengono notificati i movimenti contabili (movimenti fisici esclusi) di merci tra depositari autorizzati nel medesimo deposito franco. I movimenti contabili (entrate e uscite per ogni depositario autorizzato e articolo) vengono saldati. Il saldo per ogni depositario autorizzato e articolo va notificato come segue nel rapporto periodico:

RC 401: saldo negativo (uscite superiori alle entrate)

RC 402: saldo positivo (entrate superiori alle uscite)

Esempio:

D-at 1 → D-at 2	200'000 litri
D-at 2 → D-at 3	150'000 litri
D-at 1 → D-at 3	400'000 litri
D-at 3 → D-at 2	300'000 litri

Saldo di tutte le operazioni:

D-at 1	600'000 litri	→ record 401
D-at 2	350'000 litri	→ record 402
D-at 3	<u>250'000 litri</u>	→ record402
Totale deposito franco	<u><u>0 litri</u></u>	

Il totale delle uscite (RC 401) di tutti i depositari autorizzati deve corrispondere a quello delle entrate (RC 402) di tutti i depositari autorizzati.

I rapporti periodici non comprendono le operazioni nei depositi franchi con ditte che non sono depositari autorizzati.

2.5.1 Movimento contabile "Asportazione" - RC 401

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 401 richiede sempre il record 402 quale contro-rapporto.

2.5.2 Movimento contabile "Immissione" - RC 402

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

È reputata data di movimento quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Il record 402 richiede sempre il record 401 quale contro-rapporto.

2.6 Scorte in depositi franchi

Per ogni periodo di rapporto, le scorte (contabili o effettive) devono essere notificate per deposito, depositario autorizzato e articolo.

Devono essere rilevate tutte le merci assoggettate all'imposta che si trovano nel deposito autorizzato all'inizio e alla fine del periodo di rapporto (Raffinerie di olio di petrolio incluso zolfo e bitume). Non rientrano tra l'altro nelle scorte:

- i prodotti custoditi nei serbatoi per il consumo proprio (già tassati);
- gli additivi da miscelare con i combustibili e i carburanti;
- i coloranti e le sostanze per la marcatura dell'olio da riscaldamento.

Le differenze di scorte sono la differenza tra le scorte contabile e le scorte effettive.

Al più tardi il 31.12 le scorte effettive misurata e la differenza di scorte (-/+) devono essere notificate nel rapporto periodico con i record 503 o 504.

2.6.1 Prime scorte di depositi franchi nuovamente autorizzate - RC 500

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Questo record è utilizzato esclusivamente per la prima notifica delle scorte iniziale i dei di depositi cui è conferito lo statuto di deposito autorizzato per l'inizio di un nuovo periodo di rapporto. Può trattarsi nel presente caso di depositi che fruivano in precedenza dello statuto di deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati o dei depositi di manovra ai quali l'autorità fiscale conferisce lo statuto di deposito autorizzato.

Con il record 500 devono essere notificate le scorte effettive (scorte effettive e di manovra) per depositario autorizzato e articolo. Le scorte iniziali concernenti tutti gli altri periodi di rapporto e periodi fiscali devono essere notificate con il record 501.

Le scorte finali e le differenze delle scorte devono pure essere notificate con i record 502, 503 o 504 alla fine del primo periodo di rapporto che segue il rilascio dell'autorizzazione.

2.6.2 Scorte iniziale - RC 501

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Le scorte iniziali corrispondono in tutti i casi alle scorte finali del periodo fiscale precedente.

Se per un depositario autorizzato è ripreso un nuovo articolo, le scorte iniziale dello stesso (quantità "0") dev'essere notificata con il record 501.

2.6.3 Scorte finale - RC 502

La scorta finale è riportata come scorte iniziale nel periodo di rapporto successivo.

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile)

2.6.4 Differenza di scorte "Quantità mancante" - RC 503

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Le differenze delle scorte sono la differenza tra le scorte contabili e le scorte effettive.

La quantità mancante è notificata con il record 503. L'UDSC decide in merito alla tassazione delle quantità mancanti

Se il saldo contabile corrisponde al saldo effettivo, il record 503 è da notificare con la quantità "0".

Le quantità mancanti vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 o 501)
+ immissioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
<hr/>
= scorte contabile finale
- scorte effettive finale (record 502)
<hr/>
= quantità mancante (scorte effettive finale < scorte contabile finale)

2.6.5 Differenza di scorte "Quantità eccedenza" - RC 504

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Le differenze di scorte sono la differenza tra le scorte contabile e le scorte effettiva.

Le eccedenze vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 o 501)
+ immissioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
<hr/>
= scorte contabile finale
- scorte effettiva finale (record 502)
<hr/>
= eccedenza (scorte effettiva finale > scorte contabile finale)

2.7 Linea di controllo - RC 519

È considerata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (in generale l'ultimo giorno del mese civile).

Per il controllo EED delle quantità notificate, nel rapporto periodico deve pure essere menzionato il totale di tutte le quantità. A tale scopo, tutte le quantità notificate (immissioni, asportazioni, scorte iniziali, scorte finali, differenze, storni e nuove contabilizzazioni) di tutti gli articoli e di tutti i depositari autorizzati sono addizionate indipendentemente dal fatto che si tratta di dati in litri o chilogrammi.

3. Rapporti di correzioni

3.1 Correzioni con storno e ricontabilizzazione

Le immissioni e le asportazioni notificate inesattamente nel rapporto periodico del periodo fiscale in corso o di quello precedente devono essere rinotificate mediante storni (posti "meno") e ricontabilizzazioni (posti "più" dovuti agli storni). Nella casella "Codice storno" esse vanno designate con la lettera "S", risp. "N". Le correzioni di differenze non sono lecite (p.es. quantità parziali, ecc.).

La correzione dei record con storno e ricontabilizzazione deve pure essere utilizzata qualora le merci trasportate con bolletta di scorta verso un altro deposito sono per qualsivoglia motivo scaricate in un deposito (deposito autorizzato, deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) diverso da quello inizialmente previsto. Si ricorre alla medesima procedura se le merci vengono trasportate presso un assoggettato al rapporto/all'imposta (depositario autorizzato/detentore di scorte obbligatorie) diverso da quello inizialmente previsto.

Occorre procedere conformemente allo schema qui appresso:

- per il depositario autorizzato o il detentore di scorte obbligatorie interessati, il posto storno va menzionato separatamente sotto l'articolo originale e contrassegnato con una "S"; deve contenere i medesimi dati come quelli notificati per il periodo fiscale in corso o il periodo precedente;
- la rispettiva ricontabilizzazione (posto "più") dev'essere menzionata nel medesimo rapporto periodico e contrassegnata con una "N".

Occorre rilevare che nel periodo fiscale in corso gli storni e le ricontabilizzazioni possono essere dichiarati come tali unicamente se entrambi concernono il medesimo record. Se p.es. il record 401 è stato erroneamente menzionato al posto del record 201, il primo, sempre che il sistema non preveda le correzioni manoscritte, dev'essere stornato (contrassegnare il record con la "S") e il secondo ripreso in seguito nel rapporto periodico senza la designazione "N". Il presente ordinamento è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

3.2 Correzioni con storno

Le immissioni e/o le asportazioni che non hanno mai avuto luogo e che sono state erroneamente menzionate nel rapporto periodico vanno notificate mediante storno (posti "meno"). Nella casella "Codice storno" (secondo cifra 6 "Descrizione del record per la trasmissione di dati") esse vanno contrassegnate con la lettera "S". Tale modo di disbrigo è applicabile solo nei casi in cui non v'è stato nessun movimento di merci.

4. Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta

4.1 Reimmissioni integrali

Se la totalità delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito vengono rinviate a quello di partenza (a causa di un errore di trasferimento, rifiuto dell'invio da parte del vettore, guasto del veicolo, ecc.), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso. L'esempio è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

1. Asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

Il trasporto (qui dal 10 gennaio 2013) dev'essere notificato con il record 202 come previsto inizialmente dall'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489), con il numero del contro-rapporto di deposito (5989) e il numero del contro-rapporto d'assoggettato al rapporto (1057) del destinatario previsto

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 5989 1057

2. Storno dell'asportazione dal deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

Bisogna ripetere i dati del record 202 notificato come asportazione. La rubrica S/N deve recare l'annotazione "S".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 5989 1057 S

3. Correzione dell'asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

L'annuncio del trasporto è rettificato con il record 202. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489). La rubrica S/N deve inoltre recare l'annotazione "N".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 4057 1489 N

4. Immissione (reimmissione) nel deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre menzionare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489)

4057 104 1489 11012013 47784 280 12000 4057 1489

4.2 Reimmissioni parziali

Se solo una partita delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito è reimpressa nel deposito di partenza (a causa d'un infortunio o di altri eventi imprevedibili), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso (i record secondo cifra 4.1 sopracitato cifre 1 a 3 sono applicabili senza modificazioni)

4. Immissione (reimmissione parziale) in un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489).

4057 104 1489 13012003 47784 280 8000 4057 1489

La partita di merce non reimpressa (nel presente caso: 4'000 litri) dev'essere notificata nella dichiarazione fiscale periodica con i record 801 segg. e i relativi codici d'aliquota.

5. Matrice per il rapporto periodico di depositi franchi

5.1 Record relativi alle immissioni delle merci

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			101	104	105	106	107	108	
			■	■	■	■	■	■	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. soggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data d'immissione in deposito
N. movimento	Char	10	■	■	■	■	■		n. d'immissione in deposito
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4	■				■		n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ¹	Integer	3							solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ²	Integer	6		■	■				n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. soggetto-CR	Integer	6		■	■				n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU ³	Integer	1							ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

¹ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

² CR = contro-rapporto

³ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.2 Record relativi alle asportazioni delle merci

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record										Osservazioni
			201	202	203	204	205	207	208	209	210	215	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
N. assunto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	data d'asportazione di deposito/di chiusura
N. movimento	Char	10		■	■	■	■	■	■				n. d'asportazione di deposito/di bolletta di scorta
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4				■	■	⁴					n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ⁵	Integer	3	■							■			solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ⁶	Integer	6		■	■								n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assunto-CR	Integer	6		■	■								n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5											
Codice-VRU ⁷	Integer	1	■							■			ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	■	■	■		storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

⁴ solo esportazioni dirette a Samnaun

⁵ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

⁶ CR = contro-rapporto

⁷ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.3 Record relativi ai riporti del prodotto e ai movimenti contabili

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record								Osservazioni
			301	302	303	304	313	314	401	402	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	■	■	
N. soggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	data del processo
N. movimento	Char	10									
N. articolo	Integer	5	■	■	8	9	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4									n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ¹⁰	Integer	3									solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ¹¹	Integer	6									n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. soggetto-CR	Integer	6									n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5	■	■	■	■	■	■			
Codice-VRU ¹²	Integer	1									ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

⁸ solo articolo 290 con CR articolo 310

⁹ solo articolo 310 con CR articolo 290

¹⁰ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

¹¹ CR = contro-rapporto

¹² codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.4 Record relativi alle scorte e alla linea de controllo

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			500	501	502	503	504	519	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assunto	Integer	6	■	■	■	■	■		n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data di notifica delle scorte
N. movimento	Char	10							
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■		
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4							n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ¹³	Integer	3							solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ¹⁴	Integer	6							n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assunto-CR	Integer	6							n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU ¹⁵	Integer	1							ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1							storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

¹³ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

¹⁴ CR = contro-rapporto

¹⁵ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

6. Descrizione del record per la trasmissione di dati

N.	Nome del campo	Tipo	Pos.	Formato	Lung.	Osservazioni
1	Periodo/mese	Date	1 a 8	DDMMYYYY	8	ultimo giorno del periodo di rapporto/periodo fiscale
2	N. deposito	Integer	9 a 14		6	n. (Da/DSO-f; deposito proprio)
3	N. record	Integer	15 a 17		3	
4	N. soggetto	Integer	18 a 23		6	n. (D-at/P-so; deposito proprio)
5	Data movimento	Date	24 a 31	DDMMYYYY	8	data (immissione/asportazione/ sdoganamento/chiusura)
6	N. movimento	Char	32 a 41		10	n. (BS/immissione/ asportazione/sdoganamento)
7	N. articolo	Integer	42 a 46		5	
8	Quantità	Integer	47 a 57		11	in litri a 15 °C o in chilogrammi (secondo dell'articolo)
9	N. ufficio doganale	Integer	58 a 61		4	n. statistico dell'ufficio di sdoganamento (import/export)
10	N. MT (modo di trasporto)	Integer	62 a 64		3	solo se codice VRU = 1
11	N. deposito-CR	Integer	65 a 70		6	n. (Da/DSO-f; altro deposito)
12	N. soggetto-CR	Integer	71 a 76		6	no (D-at/P-so; altro deposito)
13	N. articolo-CR	Integer	77 a 81		5	
14	Codice-VRU	Integer	82		1	ricupero vapori benzina assicurato = 1 ricupero vapori benzina non assicurato = 0
15	Codice storno	Char	83		1	S, N o NULL (non ZERO; solo rapporto periodico)
16	Codice aliquota d'imposta	Integer	84 a 86		3	(solo dichiarazione fiscale periodica)
17	Importo d'imposta	Number	87 a 99	13.2	13	9999999999.99 (solo dichiarazione fiscale periodica)
Lunghezza totale del record					99	

Filename: Esempio rapporto periodico: **M004057.006**
M = R.p / **004057** = n. deposito / **006** = periodo (qui giugno)

6.1 Spiegazioni e standard

- formato dei dati: ASCII
- i campi testuali vanno allineati a sinistra
- formato della data: DD = giorno, MM = mese, YYYY = anno
- i campi numerici vanno allineati a destra
- i campi numerici vanno completati a sinistra con zeri se mancano delle cifre (zeri anteposti)
- virgole, apostrofi e depositi (separazioni in decine, migliaia e date) non vanno trasmessi

7. Tabella delle abbreviazioni

BD IOm	banca dati imposta sugli oli minerali
CARBURA	l'organizzazione svizzera di scorte obbligatorie di prodotti petroliferi
CR	Contra-rapport
Da	deposito autorizzato
D-at	Depositari autorizzati
DSO-f	Deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
e-dec	Procedura di dichiarazione elettronica per l'importazione dell'UDSC
EED	elaborazione elettronica dei dati
LIOm	Legge federale sull'imposizione degli oli minerali
MT	modo di trasporto
NCTS	Nuovo sistema di transito computerizzato
OIOm	Ordinanza sull'imposizione degli oli minerali
P-so	proprietari di scorte obbligatorie
RC	Record
R.p	Rapporto periodico
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
VPS	Dispositivo di riutilizzazione dei vapori (Vapour Processing System)
VRU	Dispositivo di recupero dei vapori (Vapor Recovery Unit)